MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/N18 ter

Roma, 24 NOV. 2015

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL SIG	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	TRENTO
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	BOLZANO
AL SIG.	PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA - SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	AOSTA
AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	ROMA
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	ROMA
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	ROMA
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	ROMA
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	ROMA
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	SEDE
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	PALERMO
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG.	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	SEDE
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	NAPOLI
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	LORO SEDI
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	LA SPEZIA
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI AEREI	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI	LORO SEDI
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI	LORO SEDI

OGGETTO: Nuovi adempimenti relativi alla fase istruttoria della pensione privilegiata del personale della Polizia di Stato.
Messaggio INPS n. 7115 del 23/11/2015.

Con circolare di pari numero del 2 agosto 2007 sono state fornite le istruzioni operative per il corretto instaurarsi del procedimento per le richieste di pensione privilegiata presentate dal personale della Polizia di Stato, a seguito dell'emanazione della nota operativa n. 27 del 25/07/2007 da parte dell'ex INPDAP recante *"Disposizioni applicative per la concessione della pensione di privilegio nei confronti del personale appartenente alle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché al Corpo Nazione dei Vigili del Fuoco"*.

In applicazione della citata nota operativa, l'Ente Previdenziale provvede alle istruttorie delle richieste di trattamento pensionistico privilegiato, interessando le competenti Commissioni Medico Ospedaliere per i prescritti giudizi medico legali e/o il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio per l'acquisizione del prescritto parere e successivamente alla emissione della determina di pensione privilegiata.

Al fine di ottimizzare le fasi del procedimento e contrarre per quanto possibile i tempi del relativo iter, l'Istituto previdenziale, a seguito di analisi e approfondimenti con questo Dipartimento, ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione offerta per acquisire gli atti propedeutici al provvedimento concessivo.

Infatti, con Messaggio n. 7115 del 23 novembre 2015 (allegato), l'INPS ha avuto modo di specificare che per tutte le richieste di pensione privilegiata, presentate dal personale della Polizia di Stato, in via telematica, secondo le modalità già comunicate con circolare INPS n.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

131 del 19/11/2012 e di questa Amministrazione n. 333/H/N18ter del 5/12/2012, dovranno essere seguite le presenti istruzioni.

L'interessato provvederà:

1) ad inviare la richiesta di liquidazione della pensione privilegiata all'INPS in via telematica ai sensi della predetta circolare n.131 del 2012;
2) a trasmettere copia della stessa domanda, al Servizio Trattamento di pensione e di previdenza con una delle seguenti modalità:

   a) via p.e.c. a: *dipps.333h.serviziopensioneprevidenza.rm@pecps.interno.it* ;

   b) via m.i.c. a: *mininterno.333/h/servipensioni.rm@cert.messaggistica* tramite l'ultimo Ufficio di appartenenza;

   c) tramite posta ordinaria all'indirizzo : Ministero Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Servizio Trattamento di pensione e di previdenza, Divisione 1^, Via Agostino Depretis, n. 45/A 00184 ROMA.

Nello specifico, per quanto concerne le diverse ipotesi prese in considerazione nella nota operativa n. 27/2007 nelle fattispecie di cui al paragrafo 3 ai punti a), b), c), tale nuova procedura sarà ampliata anche nelle seguenti ipotesi:

- domanda di pensione privilegiata indiretta o di pensione privilegiata di reversibilità;
- rinnovo dell'assegno privilegiato;
- richiesta di Aggravamento;
- richiesta dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 104 del TU n. 1092/1973.

Una volta acquisita la richiesta di pensione privilegiata nelle modalità sopraindicate, il Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza svolgerà gli adempimenti in ordine allo stato del procedimento .

Dalla verifica della documentazione potrà emergere la necessità di richiedere agli Uffici Personale delle Questure o Reparti, sedi dell'ultimo servizio del dipendente, di interessare la C.M.O. competente per territorio per gli accertamenti medico-legali di cui all'istanza presentata dall'interessato.

Per tali scopi e nel consueto spirito di collaborazione le richieste inviate dal Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza saranno complete di ogni indicazione sulle procedure da instaurare per un corretta definizione della fase istruttoria.

MOD. 4 P.S.C

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Successivamente, l'ufficio Periferico avrà cura di :

1) provvedere ad interessare tempestivamente la C.M.O. competente e parimenti informare l'INPS e il citato Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza della comunicazione effettuata.

2) provvedere ad inviare il relativo Processo Verbale emesso dalla C.M.O., unitamente alla completa documentazione sanitaria e amministrativa, al solo Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza che come già previsto nella nota operativa n. 27/2007 dell'ex INPDAP costituisce unico referente per le istruttorie in esame.

Anche per le richieste di riconoscimento della dipendenza da causa di sevizio ai fini di pensione privilegiata prodotte successivamente alla data del congedo, l'istruttoria sarà di competenza dell'Amministrazione e, pertanto dovranno essere seguite le modalità sopraindicate e, dopo l'acquisizione del prescritto processo verbale l'Ufficio competente dovrà trasmettere i prescritti rapporti informativi, secondo le indicazioni già note e di cui alle circolari 333/H/N43 del 29/01/2008 e del 9/4/2014.

Pertanto il Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza provvederà a richiedere al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di esprimersi ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 461/2001 in ordine al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità richieste.

Come specificato dall'INPS la fase istruttoria sarà curata dall'Amministrazione anche per le richieste di :

- pensione indiretta privilegiata,
- pensione privilegiata di reversibilità,
- rinnovo dell'assegno privilegiato
- aggravamento
- assegno di incollocabilità di cui all'articolo 104 del T.U. 1092/1973.

Le relative richieste dovranno pertanto pervenire al Servizio Trattamento di pensione e di previdenza, secondo le modalità sopra richiamate.

Le modalità sopra indicate avranno effetto per le domande presentate dal 23/11/2015 data di pubblicazione del Messaggio INPS.

Si richiama la rilevanza della materia in argomento e si prega di favorire la massima diffusione a tutto il personale affinché possa svolgere gli adempimenti di competenza all'atto della cessazione dal servizio qualora intenda richiedere la pensione privilegiata.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Mazza)

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Centrale Pensioni

Roma, 23-11-2015

Messaggio n. 7115

OGGETTO: **Trattamenti pensionistici di privilegio del personale della Polizia di Stato: collaborazione con il Ministero dell'Interno per l'acquisizione della documentazione istruttoria.**

Con nota operativa n. 27 del 25/7/2007 dell'ex INPDAP sono state fornite disposizioni applicative per la concessione della pensione di privilegio al personale appartenente alle Forze di Polizia ad ordinamento civile.

La circolare n. 131 del 19/11/2012, ha previsto, con effetto dal 1° febbraio 2013, il regime dell'invio telematico, in via esclusiva, delle **istanze di prestazioni pensionistiche previdenziali ex inpdap.**

Con riferimento ai trattamenti di privilegio per il personale della Polizia di Stato la procedura prevede che le Sedi di produzione dell'Istituto, in presenza della sola domanda di liquidazione della prestazione in argomento, inoltrata per via telematica, debbano avviare attività istruttoria per completare la documentazione di rito a sostegno della domanda stessa.

Al fine di ottimizzare le fasi del procedimento e contrarre i tempi del relativo iter, si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione offerta dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - per acquisire gli atti propedeutici al provvedimento concessivo.

Nello specifico, per quanto concerne le diverse ipotesi prese in considerazione nella nota operativa n. 27/2007 nelle fattispecie di cui al par. 3 ai punti a), b), c), tale nuova procedura sarà ampliata anche nelle seguenti ipotesi:

- domanda di pensione privilegiata indiretta o di pensione privilegiata di reversibilità;

rinnovo dell'assegno privilegiato;
- richiesta di Aggravamento;
- richiesta dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo n. 104 del TU n. 1092/1973.

A tal fine, l'interessato provvederà:
1) ad inviare la richiesta di liquidazione della pensione privilegiata a questo ente previdenziale, in via telematica, secondo le modalità di cui alla predetta circolare n.131 del 2012;
2) a trasmettere, via p.e.c., copia della stessa domanda al citato Dipartimento della Pubblica Sicurezza all'indirizzo:

dipps.333h.serviziopensioneprevidenza.rm@pecps.interno.it.

Le modalità come sopra indicate avranno effetto per le domande prodotte a decorrere dalla data di pubblicazione del presente messaggio.

Il Direttore Generale
Cioffi